

## **ANGIOEDEMA DELLE LABBRA**

*A.Cerri<sup>o</sup>, S.Menni\**

<sup>o</sup>Dipartimento di Medicina Chirurgia e Odontoiatria, \*Dipartimento di Anestesia Riabilitazione e Scienze Dermatologiche, Polo S.Paolo, Università degli Studi di Milano,

L'angioedema non sempre è sinonimo di allergia. Esistono, infatti, delle peculiari entità cliniche a patogenesi non-istamino mediata quali l'angioedema ereditario, l'angioedema acquisito e l'angioedema indotto da farmaci ACE inibitori, che pongono al clinico notevoli difficoltà diagnostiche. Negli ultimi anni si è assistito ad un significativo avanzamento delle conoscenze riguardo ai meccanismi molecolari alla base di queste forme che ha permesso, tra l'altro, di chiarire l'importante ruolo patogenetico ricoperto dalle chinine, in particolare dalla bradichinina, consentendo di identificare potenziali target per l'azione di nuovi farmaci. La conoscenza delle basi patogenetiche, degli aspetti clinici e delle peculiari alterazioni biochimiche di queste forme di angioedema è di fondamentale importanza per un corretto inquadramento diagnostico e trattamento terapeutico.